



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Tecnico Regionale
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Caltanissetta

NUMERO DI CODICE FISCALE: 80012000826
PARTITA I.V.A.: 0271107082

REP. N° 1227/2024 del 07/08/2024

L'INGEGNERE CAPO

Visto:

- la nota del 21/01/2019 n. 7539 pervenuta a questo Ufficio a mezzo posta, ed acquisita al prot. N° 26754 del 04/02/2019, con la quale il Comune di Gela – Comando Polizia Municipale – Nucleo Tutela Ambiente trasmetteva Comunicazioni per la Repressione sul piano Amministrativo e Fiscale, dell'abusivismo edilizio a carico della Ditta **Lauria Domenico**, nato a (omissis) ed ivi residente nella via (omissis), diffomità edilizie ed abusi riscontrati presso l'immobile sito nella via Parioli n. 19, quinto piano attico catasto fg. 178 p.lla 242 sub 19, del Comune di Gela

- che le opere abusive accertate, come già verbalizzato consistono nella realizzazione di “1) Manufatto di mq. 75 circa, realizzato con pilastri e travi in legno lamellare, dove i pilastri risultavano ancorati al suolo di calpestio, mediante piastre e bulloni di metallo con soprastante copertura composta da listelli di legno e pannelli coibentati (in parte di detta copertura sono stati posizionati dei pannelli fotovoltaici), pareti perimetrali realizzati nella parte interna con pannelli in cartongesso e nella parte esterna con pannelli in fibra di cemento. Sulla parete nord è stato installato un infisso con struttura in pvc e vetro. Lo stesso manufatto è stato diviso in due vani, uno che occupa quasi tutta la superficie e un secondo vano di circa mq. 4,5; 2. La parte del solaio di calpestio dello stesso piano dove è stato realizzato un foro di circa mt 1 x mt. 4 che lo collega al sottostante quarto piano; 3. Tettoia di circa mq. 15 posta sul lato Est del predetto manufatto realizzata con la stessa struttura portante del predetto manufatto e un vano di mq. 3 circa, adibito a locale tecnico; 4. Tettoia di circa mq. 8, posta sul lato Ovest del predetto manufatto realizzata con la stessa struttura del predetto manufatto e n. 2 vani di circa mq. 1,5. N.B. la copertura di tutte le opere sopra descritte risultava unica”. L'illecito edilizio è ubicato nella via Parioli n. 19 catasto fg 178 p.lla 242 sub 19 del Comune di Gela.

- che detti abusi ricadono secondo il PRG all'interno del centro abitato del Comune di Gela (CL);
- che il verbale di Comunicazione per la Repressione sul piano Amministrativo e Fiscale è stato assunto al protocollo di questo Ufficio al n° 26754 del 04/02/2019;
- che agli atti di questo Ufficio non risulta che la Ditta sopra generalizzata, per i lavori suddetti, abbia presentato la preventiva denuncia ai sensi degli artt. 93 e 65 del D.P.R. n° 380/2001 così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 17 L. 64/74 e art. 4 della L. 1086/71) e non abbia ottenuto l'autorizzazione e l'attestazione di avvenuto deposito dei calcoli (artt. 94, 94bis e 65 del D.P.R. 380/2001);
- il D.P.R. n° 380/2001 costituente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, vista la Legge 02/02/74 n° 64 e successivi decreti attuativi, recante “Provvedimenti per l'edilizia con particolare prescrizione per le zone sismiche”, e visto il D.D.G. 344 del 19/05/2020 della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico;

CONSIDERATO CHE:

- I lavori sono stati realizzati in Zona Sismica di 2^a Categoria;
 - La realizzazione di tali opere costituisce violazione del D.P.R. n°380/2001 così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, artt. 65, 93, 94 e 94 bis – DGG 344/2020;
- Tutto ciò visto, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 L. n° 64 del 02/02/1974).

DECRETA

la sospensione immediata dei lavori del cantiere suddetto, della Ditta **Lauria Domenico**, nato a (omissis) ed ivi residente nella via (omissis), nella qualità di responsabile di abuso edilizio.

Copia del presente decreto viene notificato, a mezzo Messo Comunale, alla Ditta suddetta e viene trasmessa al Dirigente o Responsabile del competente Ufficio Comunale “ai fini dell’osservanza dell’ordine di sospensione” ai sensi dell’art. 97 D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 comma 2 della Legge 64/74).

La Ditta potrà far pervenire a questo Ufficio, entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto, gli elaborati tecnici di rilievo e di verifica delle opere abusivamente eseguite, e qualora le opere abusivamente realizzate possano essere sanate urbanisticamente ai sensi dall’art. 36 del DPR 380/2001 dovranno essere prodotti tutti gli atti che ne attestino la sanabilità, affinché quest’Ufficio possa riferire all'Autorità Giudiziaria ove pende il procedimento penale.

Nel caso di mancata presentazione del progetto di verifica, le opere saranno ritenute non conformi al D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, e alle Norme Tecniche sulle Costruzioni NTC di cui al DM 17/01/2018 e Circolare n°7 C.S.LL.PP. del 21/01/2019, Legge 02/02/1974 n° 64, e se ne proporrà la demolizione.

Il Funzionario Direttivo
f.to: Umberto Saporito

Il F.D. Titolare della P.O.6
f.to: Arch. Piero Campa

Il Dirigente Generale
Ingegnere Capo ad Interim
f.to:*duilio Alongi*